

**Società**

**Presentato il rapporto di Openpolis sulla situazione dei minori in Lombardia**

# Scuole nuove e internet veloce contro la povertà educativa

**Nel Bresciano ancora pochi asili nido e troppe famiglie non raggiunte dalla banda ultraveloce**

**Enrico Mirani**

e.mirani@gioaledibrescia.it

■ Serve più edilizia scolastica per rinnovare edifici vecchi, bisogna accelerare con le autostrade digitali per rendere disponibili connessioni domestiche veloci, si deve garantire alle famiglie l'uso dei dispositivi elettronici. La lotta alla **povertà educativa** nei minori passa anche da qui, come la pandemia ha reso ancora più evidente. Nel Paese, in Lombardia, a Brescia. Inutile parlare di lezioni da remoto oppure di laboratori didattici se banda veloce e aule sono inadeguati. La **povertà educativa** nei bambini è un problema centrale per il futuro, perché aumenta le disuguaglianze e fa regredire il livello di sviluppo dell'intera società. Per intervenire con politiche adatte, tuttavia, occorre prima conoscere la situazione. Ecco, allora, il rapporto elaborato dalla Fondazione Openpolis insieme all'impresa sociale **Con i bambini**, presentato ieri in Regione. Dati sulla Lombardia e sulle singole province, che riguardano

la densità degli asili nido, la demografia, le disuguaglianze digitali, la vetustà degli edifici e il trasporto pubblico.

**Il rapporto.** Innanzitutto i residenti con meno di 18 anni, fascia determinante per il futuro. In Lombardia sono 1,6 milioni, con un aumento dello 0,86% fra il 2012 e il 2019. Un dato in controtendenza con quella nazionale, che registra un -3,19%. All'interno della regione, tuttavia, ci sono differenze notevoli. La provincia di Brescia, ad esempio, segna un -3% a fronte di un +6,7% rispetto all'area di Milano. Un primo deficit per il nostro territorio. Anche per gli asili nido non siamo messi bene. L'Europa raccomanda la disponibilità di un posto ad almeno il 33% dei bambini sotto i tre anni. Secondo i dati di Openpolis (scaricabili da [www.conibambini.openpolis.org](http://www.conibambini.openpolis.org)), l'offerta nel Bresciano è del 21,7%. Milano è al 41%, ma del resto solo il 26% dei Comuni lombardi supera la percentuale suggerita dalla UE.

Anche sulla diffusione della banda ultraveloce (connessioni superiori a 100 Mbps) c'è molto da fare. In Lombardia es-

sa raggiunge il 34% delle famiglie (36,8% il dato nazionale), ma nel Bresciano poco più del 25. Pesa, ovviamente, l'estensione delle aree montane. Il 10% dei minori residenti in Lombardia (166mila) vive in Comuni classificati come montagna interna.

**Internet.** La nostra provincia risente di questa caratteristica. Portare la banda ultraveloce sul territorio significa ridurre le disuguaglianze. Andiamo comunque meglio di Como e Sondrio.

L'altro elemento importante che pesa sul rischio **povertà educativa** è l'età (quindi la qualità) degli edifici scolastici. Il 20,4% delle scuole statali lombarde ha più di 50 anni e non è stato ammodernato. Il dato nazionale è più basso, il 17,83%. In questo caso la nostra provincia non è messa male: siamo appena sotto, il 17,77%. Sono vecchie un terzo delle scuole di Cremona, Pavia e Mantova.

In Italia l'86% degli istituti scolastici statali è raggiungibile con i mezzi pubblici. In Lombardia la percentuale sale



Peso: 18-27%, 19-32%

all'89%. Nel Bresciano siamo al quinto posto (dopo Bergamo, Lodi, Lecco e Mantova) con il 93,8%. In fondo alla classifica c'è Milano, fermo al 78%.

Alla presentazione hanno partecipato numerosi ospiti. Fra loro il presidente della Fondazione Cariplo, Giovanni Fosti. Come altre fondazione bancarie, Cariplo (con 116 milioni) alimenta il Fondo

nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile,

che ha come braccio operativo l'impresa sociale «Con i bambini». Cariplo, ha annunciato Fosti, finanzia con 3 milioni un progetto nelle tre province lombarde più colpite dal Covid, Lodi, Bergamo e Brescia. Un progetto per rendere concreto l'accesso alla digitalizzazione da parte di tutti i bambini. Un impegno prioritario, ha detto Fosti. Il progetto sarà condotto in collaborazione con le Fondazioni di comunità locali e con le istituzioni del territorio. //

**CHI, CHE COSA**

**Il rapporto.**

È stato presentato ieri lo studio «Le Mappe della povertà educativa in Lombardia», rapporto curato dalla Fondazione Openpolis in collaborazione con l'impresa sociale «Con i bambini». Insieme costituiscono l'Osservatorio nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

**Dove trovarlo.**

Tutti i contenuti e le elaborazioni del report si trovano all'indirizzo [conibambini.openpolis.org](http://conibambini.openpolis.org). Dal sito è possibile scaricare grafici e glossari, nonché visualizzare le mappe della povertà educativa in Lombardia con la ricerca dei dati Comune per Comune.

**Capillare invece la rete del trasporto pubblico verso gli istituti statali. Male il calo dei bambini**



**Didattica a distanza.**  
Opportunità ma anche problema

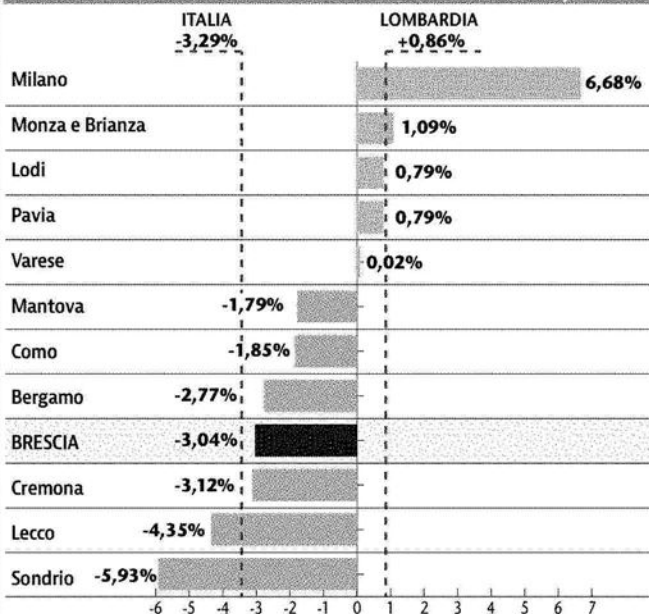


Peso:18-27%,19-32%

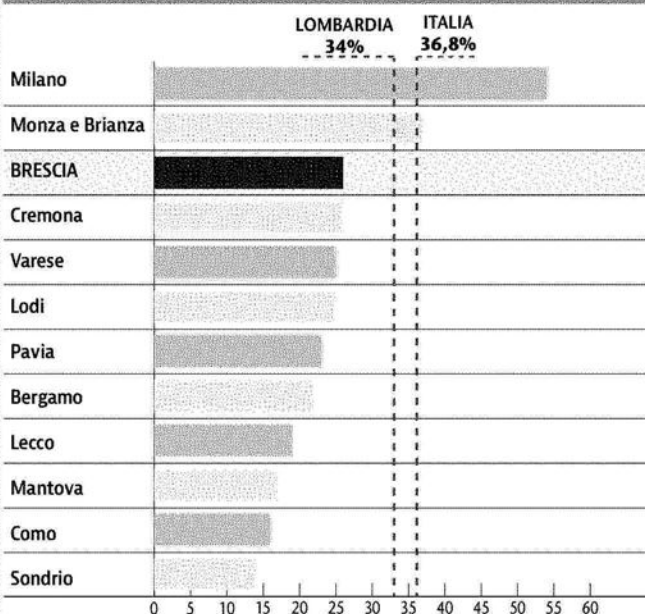


**I NUMERI**

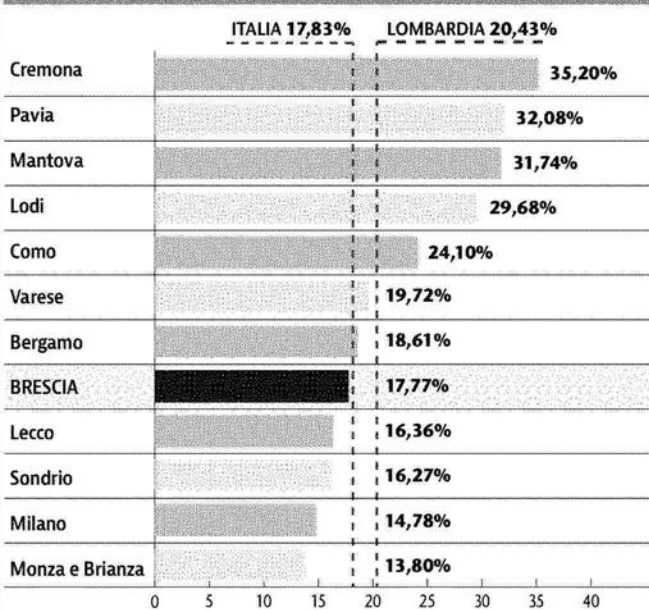
**VARIAZIONE MINORI PER PROVINCIA DAL 2012 AL 2019**



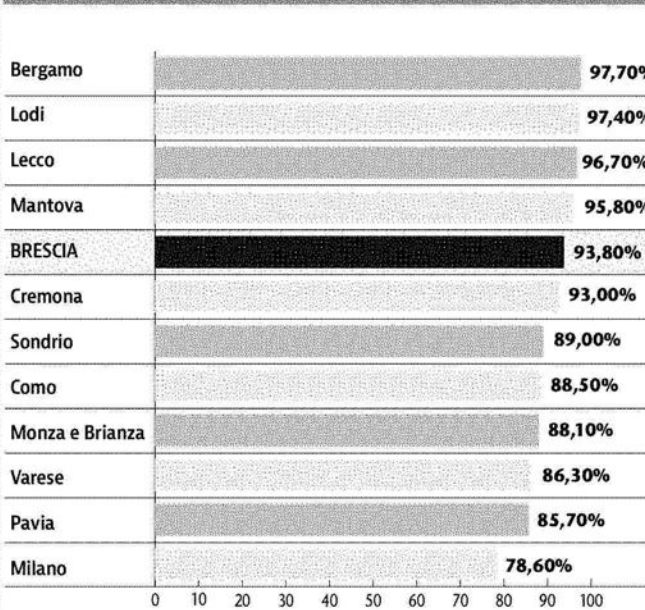
**FAMIGLIE RAGGIUNTE DA BANDA ULTRAVELOCE ANNO 2019**



**EDIFICI VETUSTI ANNO 2018**



**SCUOLE RAGGIUNTE DA TRASPORTO PUBBLICO ANNO 2018**



infogdb



Peso:18-27%,19-32%